



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

ACCIAI SPECIALI TERNI

Si è svolto il 15 gennaio, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro tra il sottosegretario De Vincenti, le istituzioni locali umbre (Regione, Comune e Provincia) e le OO.SS. nazionali, territoriali e delegazione RSU AST ed i vertici aziendali di Outokumpu, per esaminare la procedura per vendita del sito siderurgico di Terni.

I rappresentanti aziendali di Outokumpu (ex ThyssenKrupp-Inoxum) hanno illustrato il cronoprogramma di cessione dell'azienda AST di Terni che prevede: entro Gennaio il completamento della prima fase di "marketing" (distribuzione "scheda sintetica" e "memorandum informativo" ai soggetti interessati); entro Febbraio-Marzo la fase di "esecuzione" con la formazione di una lista, di tutti i soggetti che avranno presentato una manifestazione di interesse, sulla base della quale avviare la trattativa finale con le 5-6 manifestazioni di interesse "vincolanti" per la cessione del sito di Terni prevista entro il 6 maggio, data ultima oltre la quale, salvo eventuale concessione di proroga, il processo di vendita passerà alla Commissione Europea.

L'intera procedura avverrà a norma di regolamento della UE la quale sarà chiamata ad esprimere una valutazione a conclusione della operazione di vendita.

Le OO.SS. hanno, innanzitutto chiesto ai responsabili di Outokumpu di privilegiare investitori "industriali", rispetto a quelli "finanziari", in grado di presentare un valido "piano industriale", sostenuto da adeguate capacità finanziarie, che consenta al polo siderurgico di Terni di competere in un difficile contesto internazionale. E' stato, inoltre, sollecitato il gruppo Outokumpu a ridurre i tempi di completamento della procedura ed è stato chiesto di prevedere, nella fase finale del negoziato, un confronto con le Organizzazioni sindacali, sia sul piano industriale che sul piano occupazionale, con i soggetti interessati all'acquisizione.

Infine, le OO.SS. hanno ribadito l'esigenza che la cessione avvenga mantenendo l'integrità del polo siderurgico, comprendendo tutti gli assets di Terni andando oltre la semplice disponibilità dichiarata da Outokumpu a valutare eventuali offerte anche per il Tubificio ricomprendendo lo stesso nel pacchetto di cessione.

Il dicastero dello sviluppo si è impegnato a mantenere aperto il "tavolo permanente" e convocare un nuovo incontro entro la prima metà di marzo

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 16 gennaio 2013